

e *Sopraprovveditori alla sanità*, magistratura celebratissima presso tutte le nazioni, alle quali fu maestra in tuttociò che appartiene alla sanità pubblica, particolarmente in occasione di peste. Fu istituita nel 1485, composta di tre nobili, ai quali nel 1555 ne furono aggiunti altri due: i primi ebbero il titolo di *provveditori*, i secondi di *sopraprovveditori*.—XVII, degl' *Inquisitori e regolatori alle scuole grandi*: il nome ne manifesta l'uffizio: ai quali, soltanto nel 1622, venne affidato, mentre in addietro apparteneva al Consiglio dei dieci. —XVIII, dei *Provveditori ed aggiunto alle beccarie*, acciocchè Venezia da prima e in seguito le altre città, fossero sempre ben provvedute di carni, ed acciocchè non vi fossero frodi nei dazii, nei pesi, nei prezzi: sino al 1768 i primi *provveditori* furono due, in quell'anno se ne decretò un terzo col titolo di *aggiunto*: potevano, per concessione del Senato, condannare alla galera e al carcere le trasgressioni mercantili, particolarmente sui prezzi e sui pesi, nella vendita delle carni.—XIX, dei *Provveditori e sopraprovveditori alle biade*, che avevano la suprema sorveglianza sopra le farine e il pane, sì per la qualità e sì per la stabilita misura; erano la magistratura di appello sopra l'uffizio del frumento.—XX, dei *Capi superiori e Presidenti sopra uffizii*, i quali formavano parte del consiglio dei Quaranta al criminale, ed attendevano alla destinazione per le cariche del ministero, ai rapporti dei banchi del Ghetto, ed a tutelare in altri oggetti i diritti dei particolari.—XXI, finalmente, alla civile polizia dello Stato apparteneva la magistratura dei *Provveditori e degli altri uffiziali della Zecca*; le cui incumbenze furono descritte assai bene e con tutta brevità dal diligentissimo ab. Cadorn (1), le cui parole trascrivo, perchè meglio e più brevemente io non saprei darle contezza. « Nei remoti tempi della repubblica, egli dice, » fu la zecca governata dal consiglio dei XL, poscia dal maggior Consiglio e da quello dei dieci, e sul fine del secolo XVI dal Senato. Questi consessi stabilirono l'ordine e le discipline e divisero

(1) *Venezia e le sue lagune*, nell' Appendice IV del vol. I, pag. 58 e seg.